



Funzione Pubblica CGIL – Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma – tel. 06.42020911 – 06.4665 7073 - 320.4617733
cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

Al Ministro del Mi.p.a.a.f.
Dott. Mario Catania

Sul nuovo regolamento trasferimenti del CFS

Questa Organizzazione sindacale vuole porre all'attenzione della S.V. il fatto che l'Amministrazione ha emanato un nuovo regolamento trasferimenti con l'accordo di una sola Organizzazione Sindacale e in tutta fretta, tagliando la discussione dopo mesi di inerzia.

Abbiamo riconosciuto alcuni elementi positivi, non secondari, nel nuovo testo ma a parer nostro ce n'è uno che rischia di determinare un nuovo importante svuotamento dalle regioni in sottorganico, soprattutto quelle del nord.

La cosa è ancor più preoccupante, visto **che l'Amministrazione vorrebbe addirittura proporre di ridurre le dotazioni organiche in quelle regioni dove ritiene non si possa riuscire mai a determinare una vacanza organica in linea con quella delle altre regioni**. Le chiediamo una forte vigilanza in tal senso poiché ci sembra una scelta folle; sembra un intervento simile a quelli che innalzavano per legge i valori, nelle acque potabili, di sostanze nocive per la salute consentiti dalla legge precedente, poiché appunto non si riusciva a depurare le acque.

Ricordiamo che fin dal primo regolamento sui trasferimenti, ottenuto con una dura vertenza che voleva mettere fine alla completa discrezionalità dell'Amministrazione nella gestione del personale, che tanti danni aveva determinato per le logiche clientelari con le quali essa era impostata, fu sottolineato che detto regolamento era frutto di un accordo tra le parti.

La CGIL aveva proposto di considerare la vacanza media sul territorio nei vari ruoli come base sulla quale misurare la vacanza delle singole province e strutture all'interno di esse.

Si è voluto, invece, forzare la discussione non ancora chiusa non considerando, oltre a quella citata, altre questioni che potevano essere poste all'attenzione, non ultima quella delle sedi disagiate che vedrà una beffa ai danni di coloro che pur essendo stati assegnati in sede disagiata, vedranno sfumare la possibilità di usufruire della riduzione di permanenza prevista dal precedente regolamento.

Le ricordiamo che, in precedenza, un Suo intervento ha ribadito l'importanza di una condivisione più larga degli accordi tra le parti, pertanto attendiamo una simile attenzione anche nel caso rappresentato.

Si inviano cordiali saluti

Roma, 12 ottobre 2012

Il Coordinatore nazionale FP CGIL CFS

Stefano Citarelli